

Voluta da Asst Brianza

## Una campagna per l'allattamento al seno

**VIMERCATE** (nsr) Asst Brianza e i suoi tre ospedali di Vimercate, Desio e Carate faranno la loro parte nel corso della Settimana Mondiale dell'Allattamento al Seno, dall'1 al 7 ottobre.

Sarà una vera e propria campagna di sensibilizzazione sull'importanza dell'allattamento al seno e sul significativo impatto che questa prassi ha sulla salute e lo sviluppo del bambino. Quest'anno l'attenzione sarà posta in particolare sulla necessità di supportare l'allattamento in tutti i luoghi di lavoro.

Il latte materno è l'alimento più adatto per i neonati: contiene tutti i nutrienti essenziali ad assicurare, sin dalla nascita, una crescita ottimale per i bambini e le bambine. L'OMS e l'Unicef raccomandano di allattare con latte ma-

terno esclusivo per i primi 6 mesi di vita.

Agli ingressi delle 3 strutture ospedaliere e presso le diverse sedi di Ostetricia e Ginecologia e Neonatologia saranno affissi poster divulgativi che promuovono l'allattamento al seno.

«Nei nostri 3 centri la percentuale dei neonati che vengono allattati al seno è importante: si attesta all'80%, un valore tra i più alti nel nostro Paese» rimarca **Patrizia Calzi**, direttore del Dipartimento Area della Donna e Materno-Infantile, nonché Primario di Pediatria a Desio e a Carate. E **Laura Ilardi**, responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale di Neonatologia dell'Asst, aggiunge che «il nostro impegno è sensibilizzare le donne lavoratrici affinché non percepiscano e vivano l'allattamento al seno come un ostacolo al rientro al lavoro e informarle

su tutta una serie di norme che le tutelano in proposito».

Ilardi, da qualche settimana, ha assunto il nuovo incarico: la specialista si è laureata e specializzata presso l'Università di Palermo, ha alle spalle un impegno professionale ventennale all'ospedale Niguarda di Milano, presso cui ha operato nel reparto di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale.

«La sua provata esperienza rappresenta certamente un valore aggiunto per tutti noi: una marcia in più nell'attività assistenziale dei nostri neonati, soprattutto di chi ha particolari fragilità, ha rimarcato Patrizia Calzi.

Il suo patrimonio di competenze consentirà di consolidare e sviluppare l'offerta neonatologica dei tre ospedali dell'Asst che su questo

fronte collabora per i casi più complessi, con la Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale San Gerardo.



Da sinistra Calzi e Ilardi



Peso:13%